

L'INTERVISTA. L'olimpionico ucraino è a Roma per l'iniziativa «Sport contro la droga»

IL CONVEGNO

Lo stato maggiore del Comitato olimpico internazionale i rappresentanti delle Nazioni Unite alcuni esponenti politici e i massimi dirigenti sportivi italiani un grande spiegamento di uomini: ten all'interno del Salone d'onore del Coni per partecipare alla prima giornata del convegno «Sport against Drugs».

Valeri Borzov, ex campione della velocità e attualmente ministro dello Sport in Ucraina Alberto Pais



Riecco Borzov quando lo sprint ti fa ministro

MARCO VENTIMIGLIA

ROMA «Lo so, scrivevo che ero un robot un automa dello sprint forse è colpa di questi occhi i giornalisti li guardavano e pensavano che non provassi alcuna emozione. Ma dentro di me naturalmente era diverso».

Evidentemente il nuovo presidente Kuchma ha valutato in modo positivo il lavoro che avevo svolto. Ma lei perché si è buttato in politica? Perché ritengo di poter fare qualcosa di utile nell'organizzazione sportiva del mio Paese.

Ma intanto Sergey Bubka, il più famoso atleta ucraino, preferisce vivere all'estero perché «a casa è impossibile allenarsi». Bubka non vive fuori ma «sta fuori».

Due ori ai Giochi '72

Valeri Borzov è nato il 20 ottobre 1949 a Sambor, un paesino dell'Ucraina. La sua straordinaria carriera atletica è iniziata nel 1968 quando, non ancora ventenne, vinse ad Atene il titolo europeo del 100 metri correndo in 10"4.

La sua straordinaria carriera atletica è iniziata nel 1968 quando, non ancora ventenne, vinse ad Atene il titolo europeo del 100 metri correndo in 10"4.

Roby Baggio: «Drogarsi è morire» Abel Balbo: «Salviamo i bambini»

Un atleta rappresentativo per continente, cinque star come i cinque cerchi olimpici. Al convegno «Sport contro la droga» erano presenti ieri Roberto Baggio (Europa), Abel Balbo (America) - il calciatore argentino ha sostituito all'ultimo momento l'altro romanista Aldair, impegnato in Brasile con la sua Nazionale - Kazu Miura (Asia), il rugbista australiano Michael Lynagh (Oceania) e Venuste Niyongabo (Africa).

ATLETICA. Niyongabo, grande star dei 1.500, parla di sé e del suo paese sull'orlo della guerra civile

«Corro per vivere e per il mio Burundi»

STEFANO BOLDRINI

ROMA «Se il Burundi fosse uno Stato serio io sarei l'ambasciatore dello sport e non dovrei chiedere personalmente a Samaranch di intervenire per garantirmi lo stipendio».

presentante dell'Africa e ha approfittato della presenza di Juan Samaranch presidente del Comitato olimpico internazionale per sensibilizzare la massima autorità dello sport mondiale al suo caso particolare.



Venuste Niyongabo A Pais

Costi sono costretto a non saltare una gara per sperare nei premi. Devo sacrificare gli allenamenti per guadagnare i soldi per vivere.

Calcio, Viareggio Da domani gli ottavi

Questi i risultati delle partite del girone A: Nola-Milan 2-3 Napoli-Southampton 0-0 Brescia-Reggina 0-2 Inter-Espanol 1-3 Lucchese-Torino 0-0 Lazio-Yomiurt 1-1.

Presentata Tirreno Adriatico

Partenza l'8 marzo da San Giuseppe Vesuviano e arrivo il 15 sul tradizionale traguardo di San Benedetto del Tronto.

Inghilterra «Hot line» per i topisti

Più di 850 chiamate in soli quattro giorni sono giunte alla «hotline» speciale istituita dall'Intelligence Service per smascherare i responsabili degli incidenti avvenuti durante la partita Ere-Inghilterra di mercoledì scorso.

Calcio Multa per Fonseca

L'espulsione a Marassi per un evidente fallo di reazione su Galante costerà cara a Daniel Fonseca. La società giallorossa, anche dietro le sollecitazioni del tecnico Mazzoni, ha deciso di multarlo per una «cifra» che dovrebbe aggirarsi sui 10 milioni.

Tennis uomini Stoccarda, ritiro di Gaudenzi

Prematura conclusione del torneo ATP di Stoccarda per Andrea Gaudenzi che ha abbandonato di fronte al suo compagno di «scuderia» Laurinac Thomas Muster quando questi conduceva per 6-2 5-1.

Davis, Sampras non giocherà contro l'Italia

Pete Sampras il 1 mondiale non affronterà l'Italia nei quarti di finale della Coppa Davis di tennis dal 31/3 al 2/4 a Palermo. Pete Sampras si è detto indisponibile perché non desidera restare troppo a lungo in Europa anche a causa dello stato di salute del suo allenatore personale Tim Gullikson.